

Settimana 1 – 8 settembre

	FIERA	SELVANA
DOMENICA 1 SETTEMBRE XXII domenica T.O. B Lit. Ore: II settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa Ore 17.00: Vespri (Porto)	Ore 11.15: Santa Messa
LUNEDÌ 2 SETTEMBRE	Ore 18.30: Santa Messa 45° anniversario di matrimonio di Giuseppe Schiavinato e Patrizia Crosato	Ore 17.30: Adorazione eucaristica Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 3 SETTEMBRE San Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa Memoria	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa
MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE	Ore 9.00: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa
VENERDÌ 6 SETTEMBRE	Ore 18.30: Santa Messa def. Pistolato Lucia in De Pieri e def. fam. De Pieri, Giovanni e Amelia	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
SABATO 7 SETTEMBRE		Ore 18.30: Santa Messa def. Gabriel Giuseppe, Ernesta, Antonio ed Emma
DOMENICA 8 SETTEMBRE XXIII domenica T.O. B Lit. Ore: III settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa Ore 17.00: Vespri (Porto)	Ore 11.15: Santa Messa

AVVISI: una comunità che si prende cura di sé

Da segnare in agenda...

USCITA CATECHISTE/I DELLE DUE PARROCCHIE

Domenica 15 settembre presso la comunità formativa delle Cooperatrici pastorali a Santa Bona.

ISCRIZIONI AL PERCORSO DI CATECHESI

Nelle domeniche 22 e 29 settembre, nelle due parrocchie.

Gli incontri riprenderanno nella prima settimana di ottobre.

Giorni e orari degli incontri e ulteriori informazioni sono disponibili nei nostri siti internet.



Comuniando

Foglio settimanale delle parrocchie di
Sant' Ambrogio vescovo 0422 540334
Cristo Re in Selvana 0422 301912

www.parrocchiadifiera.it - www.parrocchiadiselvana.it



Collaborazione pastorale «Treviso Est»

25 agosto 2024 durante Cristo – XXI domenica del tempo ordinario B
1 settembre 2024 durante Cristo – XXII domenica del tempo ordinario B

In ascolto della Parola * Domenica 25 agosto

Lectures: Giosuè 24,1-2a.15-17.18b; Efesini 5,21-32; Giovanni 6,60-69

Dio, non c'è nessun altro a cui affidare la nostra vita

Ermes Ronchi

Giovanni mette in scena il resoconto di una crisi drammatica. Dopo il lungo discorso nella sinagoga di Cafarnaon sulla sua carne come cibo, Gesù vede profilarsi l'ombra del fallimento: molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui. E lo motivano chiaramente: questa parola è dura. Chi può ascoltarla? Dura era stata anche per il giovane ricco: vendi tutto quello che hai e dallo ai poveri. Dure le parole sulla montagna: beati i perseguitati, beati quelli che piangono. Ma ciò che Gesù ora propone non è una nuova morale, più ardua che mai, ma una visione ancora più rivoluzionaria, una fede ancor più sovversiva: io sono il pane di Dio; io trasmetto la vita di Dio; la mia carne dà la vita al mondo. Nessuno aveva mai detto "io" con questa pretesa assoluta.



Nessuno aveva mai parlato di Dio così: un Dio che non versa sangue, versa il suo sangue; un Dio che va a morire d'amore, che si fa piccolo come un pezzo di pane, si fa cibo per l'uomo. Finita la religione delle pratiche esterne, dei riti, degli obblighi, questa è la religione dell'essere una cosa sola con Dio: io in Lui, Lui in me. La svolta del racconto avviene attorno alle parole spiazzanti di Gesù: volete andarvene anche voi? Il maestro non tenta di fermarli, di convincerli, non li prega: aspettate un momento, restate, vi spiego meglio. C'è tristezza nelle sue parole, ma anche fierezza e sfida, e soprattutto un appello alla libertà di ciascuno: siete liberi, andate o restate, ma scegliete! Sono chiamato anch'io a scegliere di nuovo, andare o restare. E mi viene in aiuto la stupenda risposta di Pietro: Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna. Tu solo. Dio solo.

Un inizio bellissimo. Non ho altro di meglio. Ed esclude un mondo intero. Tu solo. Nessun altro c'è cui affidare la vita. Tu solo hai parole: Dio ha parole, il cielo non è vuoto e muto, e la sua parola è creativa, rotola via la pietra del sepolcro, vince il gelo, apre strade e nuvole e incontri, apre carezze e incendi. Tu solo hai parole di vita. Parole che danno vita, la danno ad ogni parte di me. Danno vita al cuore, gli danno coraggio e orizzonti, ne sciolgono la durezza. Danno vita alla mente perché la mente vive di libertà e di verità, e tu sei la verità che rende liberi. Vita allo spirito, a questa parte divina deposta in noi, a questa porzione di cielo che ci compone. Parole che danno vita anche al corpo perché in Lui siamo, viviamo e respiriamo; e le sue parole muovono le mani e le fanno generose e pronte, seminano occhi nuovi, luminosi e accoglienti. Parole di vita eterna, che portano in dono l'eternità a tutto ciò che di più bello abbiamo nel cuore. Che fanno viva, finalmente, la vita.

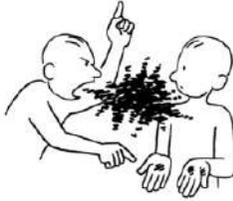
In ascolto della Parola * Domenica 1 settembre

Lecture: Deuteronomio 4,1-2.6-8; Giacomo 1,17-18.21b-22.27; **Marco 7,1-8.14-15.21-23**

Il segreto per avere più amore e più libertà

Ermes Ronchi

Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano. Gesù indirizza oggi la nostra attenzione verso il cuore, quegli oceani interiori che ci minacciano e che ci generano; che ci sommergono talvolta di ombre e di sofferenze, ma che più spesso ancora producono isole di generosità, di bellezza e di luce: siate liberi e sinceri. Gesù veniva dai campi veri del mondo dove piange e ride la vita, E ora che cosa trova? Gente che collega la religione a macchioline, mani e piatti lavati, a pratiche esteriori.



Gesù, anziché scoraggiarsi, diventa eco del grido antico dei profeti: vera religione è illimpidire il cuore a immagine del Padre della luce (prima Lettura, Gc 1,17): è dal cuore degli uomini che escono le intenzioni cattive... È la grande svolta: il ritorno al cuore. Passando da una religione delle pratiche esteriori a una religione dell'interiorità, perché l'io esiste raccogliendosi non disperdendosi, e perché quando ti raccogli fai la scoperta che Dio è vicino: «Fuori di me ti cercavo e tu eri dentro di me» (sant'Agostino).

Ritorna al tuo cuore: per quasi mille volte nella Bibbia ricorre il termine cuore, che non indica la sede dei sentimenti o dell'affettività, ma è il luogo dove nascono le azioni e i sogni, dove si sceglie la vita o la morte, dove si è sinceri e liberi, dove fa presa l'attrazione di Dio, e seduce e brucia, come a Emmaus. Il ritorno al cuore è un precetto antico quanto la sapienza umana («conosci te stesso» era scritto sul frontone del tempio di Delfi), ma non basta a salvare, perché nel cuore dell'uomo c'è di tutto: radici di veleno e frutti di luce; campi di buon grano ed erbe malate.

L'azione decisiva sta nell'evangelizzare il cuore, nel fecondare di Vangelo le nostre zolle di durezza, le intolleranze e le chiusure, i desideri oscuri e i nostri idoli mascherati... Gesù, maestro del cuore, esegeta e interprete del desiderio, pone le sue mani sane nel tessuto più profondo della persona, sul motore della vita, e salva il desiderio dalle sue pulsioni di morte: dal di dentro, cioè dal cuore dell'uomo escono le intenzioni cattive: prostituzioni, furti, omicidi, adulteri, cupidigie, malvagità... e segue un elenco impressionante di dodici cose cattive, che rendono impura e vuota la vita. Ma tu non dare loro cittadinanza, non legittimarle, non farle uscire da te, non permettere loro di galoppare sulle praterie del mondo, perché sono segnali di morte. Evangelizzare significa poi far scendere sul cuore un messaggio felice.

L'annuncio gioioso che Gesù porta è questo: è possibile vivere meglio, per tutti, e io ne conosco il segreto: un cuore libero e incamminato, che cresce verso più amore, più coscienza, più libertà.

RN24: Generazioni di felicità

Sono più di 18.000 le capo e i capi dell'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) iscritti alla Route nazionale 2024, il percorso pensato per le Comunità capi, che culminerà in un incontro nazionale a Villa Buri - Verona, dal 22 al 25 agosto.

Un incontro che avviene nel 50° anno dalla fondazione dell'Agesci del 1974.

Da cinquant'anni le capo e i capi si appassionano alla bellezza del servizio e accompagnano le nuove generazioni alla realizzazione di sé come uomini e donne, attraverso il gioco, l'avventura e la strada. Sarà un grande momento di riflessione collettiva: quattro giorni per partecipare a oltre 60 tra incontri, approfondimenti, momenti di formazione e dibattiti, con lo scopo di analizzare la realtà dei giovani di oggi e definire le sfide e il percorso dell'Associazione per i prossimi anni.

A fare da collante ai quattro giorni, il tema della felicità, che rappresenta oggi una scelta politica forte, controcorrente rispetto al negativismo e ai segnali di crisi e sfiducia, e che ritorna anche nel titolo di questo appuntamento: "Generazioni di felicità".

Settimana 24 - 31 agosto

	FIERA	SELVANA
SABATO 24 AGOSTO San Bartolomeo, apostolo <i>Festa</i>		Ore 18.30: Santa Messa def. Mestrinaro Bianca def. De Rossi Maria Antonietta
DOMENICA 25 AGOSTO XXI domenica T.O. B Lit. Ore: I settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa Ore 17.00: <i>Vespri (Porto)</i>	Ore 11.15: Santa Messa Caggianese Marco (vivente) def. Bruno
LUNEDÌ 26 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa	Ore 17.30: Adorazione eucaristica Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 27 AGOSTO Santa Monica <i>Memoria</i>	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa def. ti Povelato Angelo e Vignotto Luigia Elisabetta (Gigetta) def. Claudio Marini
MERCOLEDÌ 28 AGOSTO Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa <i>Memoria</i>	Ore 9.00: Santa Messa def. coniugi Anselmi	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 29 AGOSTO Martirio di San Giovanni Battista <i>Memoria</i>	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa def. Cristina Rosson
VENERDÌ 30 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa def. Gasparini Pietro, Martignon Cleofe e Gasparini Claudio	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
SABATO 31 AGOSTO		Ore 18.30: Santa Messa

AVVISI: una comunità che si prende cura di sé

Fiera

PRATO IN FIERA. CINECIRCO +FOODTRUCK CANOVA

Giovedì 29 agosto ore 19.00 apertura del Foodtruck

Ore 21.15 Proiezione del film *Il mio amico Eric*, 2008 - Ken Loach

CARITAS. DISTRIBUZIONE ALIMENTI

Venerdì 6 settembre dalle ore 8.30 alle 10.30.